

# Scuola Marescialli dell'Aeronautica militare, donazione degli allievi del ventiseiesimo e del ventisettesimo corso ai Reparti di Pediatria e Oncologia di Belcolle



VITERBO – Questa mattina gli allievi del **ventiseiesimo** e del **ventisettesimo corso** della **Scuola marescialli dell'Aeronautica militare**, accompagnati dal colonnello **Antonio Lanzo**, hanno visitato i reparti di Pediatria e di Oncologia dell'ospedale Belcolle, in un incontro nel quale sono state formalizzate due donazioni liberali di oltre **5mila euro**, con lo scopo di sostenere l'attività sanitaria erogata presso le due unità operative.

L'incontro è iniziato presso il reparto pediatrico, diretto da **Giorgio Bracaglia** che ha accolto gli allievi insieme al direttore sanitario ospedaliero, **Massimo Volpe**, e al presidente provinciale Avis, **Luigi Ottavio Mechelli**, associazione protagonista del Natale in Pediatria, come ogni

anno insieme all'ipermercato Spazio Conad.

Durante la visita, prima di consegnare al team pediatrico un mega assegno di **3mila euro, frutto di una loro raccolta**, gli allievi hanno voluto anche visitare i piccoli ricoverati di Belcolle, soffermandosi con loro e consegnando a ciascuno dei regali.

Regali anche da parte di Avis che si è presentato in ospedale con l'immane Babbo Natale. "La collaborazione tra i donatori di sangue e la Smam – ha commentato il presidente provinciale **Luigi Ottavio Mechelli** – è ormai un dato di fatto e **un fattore virtuoso nella nostra provincia**. Solo **nel 2024**, la Scuola marescialli dell'Aeronautica, nella quale è anche operativo un sub gruppo comunale Avis di Viterbo, si è resa protagonista della **raccolta di oltre 400 sacche**. Un gesto concreto di solidarietà che ha contribuito a salvare vite. Un gesto altrettanto significativo è quello che è stato compiuto questa mattina nei confronti dei più piccoli, in un momento delicato, come quello delle festività natalizie,".

"Un grazie di cuore agli allievi marescialli dell'Aeronautica militare– ha aggiunto **Giorgio Bracaglia** – a nome di tutto il team del reparto di Pediatria. Ringraziamenti che voglio estendere anche ai loro superiori, perché questi slanci di solidarietà e di vicinanza alle persone più fragili, trovano una loro finalizzazione **se questi valori vengono vissuti e alimentati quotidianamente**".

Una **seconda donazione liberale di 2170 euro** gli allievi dei due corsi hanno voluto destinarla al reparto di Oncologia, tramite l'associazione **Aman** che evolverà i soldi raccolti al reparto di Belcolle, dove, ad accogliere la rappresentanza della Scuola marescialli erano presenti il vice direttore sanitario ospedaliero, **Flavia Verginelli**, e l'oncologa **Francesca Primi**.

"Per noi – ha spiegato la dottoressa Primi – questo incontro è

molto importante, perché giunge al termine di un percorso condiviso nel quale gli allievi marescialli hanno voluto con forza venire incontro ad alcune nostre richieste, volte a supportare **degli aspetti anche organizzativi e logistici della nostra struttura**, sempre con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità delle prestazioni e della presa in carico di bisogni di salute così delicati e centrali. È nostra intenzione proseguire questa forma di collaborazione, anche attraverso iniziative che possano promuovere il messaggio nella prevenzione tra gli allievi”.

“L'iniziativa di oggi – ha concluso il **colonnello Antonio Lanzo** – è stata possibile grazie **all'impegno e alla sensibilità degli allievi** con la volontà di affermare la loro presenza accanto ai pazienti oncologici e ai piccoli ricoverati in Pediatria, con l'obiettivo di migliorare insieme l'assistenza. D'altra parte, **noi esistiamo per aiutare gli altri** e lo facciamo con convinzione anche con progetti di solidarietà come quello che ha riguardato questa mattina l'ospedale Belcolle”.

















---

**Scuola Marescialli  
dell'Aeronautica Militare: i  
Ludi sportivi 2024 vanno al  
25esimo corso Fobos II**



VITERBO – Giovedì 9 maggio 2024, con la fatica e le emozioni della corsa campestre e con la successiva cerimonia di premiazione presieduta dal Comandante della Scuola Marescialli dell’Aeronautica Militare e dell’Aeroporto di Viterbo, Col. Gianluca Spina, si sono conclusi i “Ludi sportivi 2024” intitolati alla memoria dell’Av. Sc. Giulia Incisa della Rocchetta.

Alla cerimonia erano presenti tra gli altri, il Col. Dario Ricci, Comandante dei Corsi, ed il Sig. Ottaviano Incisa della Rocchetta, padre della compianta Giulia alla cui memoria i ludi sono intitolati.

Ai Ludi 2024, svoltisi nella settimana dal 6 al 9 maggio 2024, hanno partecipato i due corsi Allievi Marescialli dell’Aeronautica Militare presenti in sede: il 25° Fobos II ed il 26 Gladius II.



Al termine di quattro giorni di gare, durante le quali l’aspetto agonistico è, spesso, andato a braccetto con momenti di puro divertimento, la competizione è stata nettamente appannaggio della formazione del 25° Corso Fobos II che ha trionfato con 19

punti rispetto ai 12 degli avversari.

In dettaglio il 25° Corso Fobos II si è aggiudicato la staffetta di atletica maschile, la partita di basket, quella di volley maschile, la campestre e la sommatoria delle prove individuali (addominali, 2000 mt di atletica, piegamenti e 50 s.l. di nuoto). Il 26° Corso Gladius II ha, invece, trionfato

nella staffetta di atletica femminile, nel volley femminile e in entrambe le staffette di nuoto, sia maschile che femminile. Nel suo intervento alla cerimonia di premiazione, propedeutico alla proclamazione del vincitore ed alla chiusura dei Ludi, il



Col. Spina, nel ringraziare il Signor Ottaviano per la sua presenza ha ricordato la figura di Giulia. Poi si è rivolto agli allievi: “quella dei ludi è una settimana particolare qui alla Scuola, una settimana in cui si tralasciano le formalità

canoniche degli Istituti di formazione ma si conserva ed anzi si alimenta lo spirito di corpo, il sacrificio, la lealtà nella competizione fra allievi e fra i corsi per portare in alto i propri colori ed i propri valori. E' una settimana particolare che, ne sono certo, vi ricorderete anche negli anni futuri. Indipendentemente dal risultato quello che è bello in queste giornate è lo spirito con il quale si è affronta la prova; infatti si lotta fino alla fine dando tutto sé stessi per cercare di andare avanti e vincere. Quando ci si impegna nello sport non si perde mai. Non è la vittoria fine a sé stessa che conta ma sono quei valori che lo sport diffonde e che lo rendono un cardine dell'attività formativa di ogni militare”



La manifestazione rappresenta, fin dalla costituzione della Scuola Marescialli A.M., un importante momento formativo per gli allievi Marescialli impegnati e valutati in una moltitudine di attività tra cui quelle sportive rivestono

sicuramente un ruolo fondamentale.

La Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare/Comando Aeroporto di Viterbo è posta alle dipendenze del Comando delle Scuole dell'A.M. e della 3<sup>a</sup> Regione Aerea di Bari; il Reparto ricopre una duplice missione: da una parte, quale istituto a

carattere universitario, ha il compito di provvedere alla formazione militare e morale e all'istruzione professionale



specificamente dei Sottufficiali del Ruolo Marescialli, nonché al perfezionamento e all'aggiornamento di tale formazione; dall'altra, quale aeroporto militare aperto al traffico civile, fornisce il supporto tecnico-operativo, i

servizi alla navigazione aerea e l'attività di force-protection sull'aeroporto Tommaso Fabbri.

---

**Disinnesco bomba Viterbo: anche la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare concorre al piano di evacuazione delle aree interessate**



VITERBO- L'Istituto di Formazione AM ha ospitato strutture campali della Croce Rossa Italiana e supportato il Comando Provinciale della Guardia di Finanza. Martedì 7 maggio 2024 nell'ambito delle operazioni di disinnescamento di una bomba d'aereo di circa 2.000 kg risalente al secondo conflitto mondiale, coordinate dalla Prefettura di Viterbo ed eseguite dagli artificieri del 6° Reparto Genio Pionieri dell'Esercito, la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare ha fornito supporto per le operazioni di evacuazione della popolazione della città.



In particolare presso l'aeroporto militare viterbese, sono state allestite alcune strutture campali della Croce Rossa Italiana in grado di accogliere ottanta posti letto per persone che hanno dovuto lasciare il proprio domicilio e

che non richiedono assistenza sanitaria/ospedaliera specifica. Inoltre la Scuola Marescialli AM ha supportato il comando Provinciale della Guardia di Finanza, la cui caserma ricadeva all'interno della cosiddetta zona rossa, ospitando personale ed automezzi così da garantirne l'operatività anche durante il periodo di evacuazione.

Siamo onorati di aver potuto fornire supporto nello svolgimento delle operazioni collaterali al disinnescamento della bomba – dice il Col. Spina Comandante della Scuola Marescialli AM e dell'Aeroporto di Viterbo – e di aver contribuito, così,



al successo di questa delicata operazione. Siamo una realtà consolidata e perfettamente amalgamata con il tessuto socio-lavorativo di Viterbo, pertanto, quando occorre, siamo pronti a fornire la nostra incondizionata collaborazione per aiutare le Istituzioni, la città e la sua popolazione così come per supportare le altre Forze Armate e le Forze di Polizia presenti sul territorio con le quali condividiamo spirito di corpo e senso di

appartenenza”.

La Scuola Marescialli dell’Aeronautica Militare/Comando Aeroporto di Viterbo è posta alle dipendenze del Comando delle Scuole dell’A.M. e della 3<sup>a</sup> Regione Aerea di Bari; il Reparto ricopre una duplice missione: da una parte, quale istituto a carattere universitario, ha il compito di provvedere alla formazione militare e morale e all’istruzione professionale specifica dei Sottufficiali del Ruolo Marescialli, nonché al perfezionamento e all’aggiornamento di tale formazione; dall’altra, quale aeroporto militare aperto al traffico civile, fornisce il supporto tecnico-operativo, i servizi alla navigazione aerea e l’attività di force-protection sull’aeroporto Tommaso Fabbri.

---

## **Grande successo per le mostre allestite dalla Scuola**

# Marescialli dell'Aeronautica Militare presso l'Università della Tuscia



VITERBO – Dal 26 al 29 settembre, anche la Scuola Marescialli dell'Aeronautica militare ha partecipato alle iniziative organizzate dall'Università della Tuscia nell'ambito del Festival della Scienza e della Ricerca/Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori.

Per l'occasione, presso il complesso di Santa Maria in Gradi, la Scuola Marescialli ha allestito due mostre:

- una incentrata su fotografia astronomica e naturalistica denominata *"Oltre il blu"*. Con questa esposizione è stata proposta una visione del cielo che va oltre le quote di volo degli aeromobili e si proietta verso il firmamento. L'idea dell'autore, Primo M.llo Marco Meniero, appassionato ed esperto di astrofotografia che l'ha realizzata, è che *"fotografare non vuol dire solamente fermare la realtà per trasmettere ciò che si vede ma anche fissare nel tempo emozioni e percezioni dell'animo"*.
- con l'altra è stato riprodotto un laboratorio didattico per la formazione del personale manutentore, costituito da una serie di ausili didattici. Nello specifico sono stati esposti: un simulacro di motore di elicottero

AB212, un simulacro di motore di un U.A.S. (Unmanned Aircraft System), un seggiolino eiettabile, un serbatoio ausiliario di un aeromobile AMX ed un sistema didattico CBT (Computer-based training). L'oggetto della mostra *"Tecniche di Manutenzione Aeronautiche"* è anche la denominazione del curriculum, attivato lo scorso anno accademico, afferente il corso di laurea in ingegneria industriale dell'Università, alla cui realizzazione ha partecipato in maniera pressoché diretta il Magnifico Rettore. Il percorso di studi, risponde alle esigenze formative dettate dalle normative europee in materia di manutenzione degli aeromobili, in esso confluiscono le competenze accademiche dell'università e quelle più espressamente tecnico-operative della forza armata. Si tratta di un esempio di collaborazione civile-militare, nell'ambito della formazione aeronautica, finalizzato alla creazione di tecnici dall'elevato profilo professionale le cui competenze, grazie ai processi di gestione qualità applicati dall'Aeronautica Militare, trovano riconoscimento in ambito internazionale.

Grande soddisfazione è emersa da parte dei numerosi visitatori, il Comandante della Scuola Marescialli A.M. e dell'Aeroporto di Viterbo, Col. Pil Gianluca Spina, ha voluto esprimere il suo lusinghiero apprezzamento all'Università della Tuscia per *"...averci coinvolti in questa kermesse scientifica, a fortiori, nell'anno del centenario dell'Aeronautica Militare, è stata una ulteriore occasione per rimarcare la collaborazione sinergica tra la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare e Università della Tuscia"*.

La Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare/Comando Aeroporto di Viterbo è posta alle dipendenze del Comando delle Scuole dell'A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea; il reparto ricopre una duplice missione: da una parte, quale istituto a carattere universitario, ha il compito di provvedere alla formazione

militare e morale e all'istruzione professionale specifica dei Sottufficiali del Ruolo Marescialli, nonché al perfezionamento e all'aggiornamento di tale formazione; dall'altra, quale aeroporto militare aperto al traffico civile, assicura la fornitura dei Servizi della Navigazione Aerea e garantisce, in accordo a quanto previsto nei piani operativi di settore, l'efficienza delle installazioni aeroportuali funzionali all'attività di volo.





---

# **Concluso presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare il 78° Corso di Consigliere qualificato per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario nei conflitti armati e nelle Crisis Response Operation**



VITERBO- Venerdì 25 marzo presso la Scuola Marescialli

dell'Aeronautica Militare/Comando Aeroporto di Viterbo si è concluso il 78° Corso di Qualificazione del personale delle FF.AA per l'Applicazione del Diritto Umanitario Internazionale (D.I.U.) dei conflitti armati e nelle Crisis Response Operation.

Il corso rientra nel quadro delle attività volte alla diffusione del Diritto Internazionale Umanitario; le attività didattiche sono state caratterizzate da lezioni frontali e simulazioni di situazioni reali di applicazione del diritto internazionale umanitario negli scenari d'impiego. In tale contesto particolarmente apprezzata è stata la simulazione, proposta per la prima volta nei corsi di qualificazione per



l'applicazione del DIU, di un processo per crimini di guerra presso la Corte Internazionale di Giustizia che ha visto la partecipazione del Dott. Stefano Oliva, Magistrato della Corte Suprema di Cassazione.

L'attività formativa, durata due settimane, è stata condotta dal personale della Commissione Nazionale per il D.I.U. della Croce Rossa Italiana con il supporto logistico ed organizzativo della Scuola Marescialli A.M./Comando Aeroporto di Viterbo ed ha consentito di qualificare 33 unità, tra Ufficiali e Sottufficiali dell'Aeronautica Militare e dell'Esercito Italiano.

Al termine del corso, alla presenza del Comandante della Scuola Marescialli A.M. e dell'Aeroporto Colonnello Pilota Sandro Cascino, si è svolta, in forma ristretta, una cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai frequentatori; alla cerimonia ha partecipato anche il Direttore del Corso, Col. Francesco Elia e, collegata in videoconferenza, la Presidente della Commissione Nazionale per il D.I.U. della CRI, D.ssa Milena-Maria Cislino che oltre a

ringraziare il personale di CRI che si è adoperato per la realizzazione del corso ha espresso parole di stima per i frequentatori in quanto



l'impegno all'approfondimento di norme rappresenta la prima forma di prevenzione, di tutela e di radicamento di comportamenti universalmente accettati. Il Direttore del Corso ha ampliato il concetto espresso dalla D.ssa

Cislino ponendo l'attenzione sulla motivazione e sul forte spirito di squadra che ha contraddistinto, in questi giorni, i frequentatori.

In conclusione, il Comandante, Col. Sandro Cascino, nel ringraziare lo staff organizzativo per l'ottima riuscita dell'evento formativo ha evidenziato il favorevole clima d'aula percepito e l'evidente amalgama creatasi tra docenti e discenti. Si è poi complimentato con i "neo-consiglieri" per l'impegno dimostrato nelle due intense settimane formative e per i brillanti risultati raggiunti. A margine della cerimonia ha poi espresso viva soddisfazione per l'efficacia e la validità della ormai storica collaborazione tra la CRI e la Scuola Marescialli A.M.; collaborazione che vede le due realtà affiancate in diversi ambiti ed in particolare nell'organizzazione di momenti formativi di assoluta importanza come quello giunto a conclusione nella giornata odierna. Per il Col. Cascino la conoscenza del D.I.U. deve rappresentare patrimonio di ogni militare e, pertanto, attività formative indirizzate in tal senso, siano esse rivolte agli allievi Marescialli o al personale del quadro permanente, sono da considerarsi fondamentali per la crescita del militare.

La Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare/Comando Aeroporto di Viterbo è posta alle dipendenze del Comando delle Scuole dell'A.M. e della 3<sup>a</sup> Regione Aerea di Bari; il Reparto

ricopre una duplice missione: da una parte, quale istituto a carattere universitario, ha il compito di provvedere alla formazione militare e morale e all'istruzione professionale specifica dei Sottufficiali del Ruolo Marescialli, nonché al perfezionamento e all'aggiornamento di tale formazione; dall'altra, quale aeroporto militare aperto al traffico civile, fornisce il supporto tecnico-operativo, i servizi alla navigazione aerea e l'attività di forze-protection sull'Aeroporto Tommaso Fabbri.